

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succor-
sali tutte.

Martedì 18 Gennaio 1910

Direzione
Udine, Vicolo di Prampiro N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per
un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50
per un trimestre L. 5. - Un numero
sempre 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si
intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
ad i pioghi non affrancati.
Anno XI - N. 13

bonae fiant animae laudes quas carmina fundunt
in cruce signatos tura quod anima legant

bonae fiant animae laudes quas carmina fundunt
in cruce signatos tura quod anima legant
Petrus Archiep. Urbinae

Unione Economico - Sociale pei cattolici italiani

Primo Convegno Italiano per le Case popolari.

E' noto con quanto interesse l'ultimo Congresso cattolico italiano tenuto in Bologna nell'autunno del 1903 abbia discusso il tema delle Case popolari e come da quel Congresso siano uscite importanti e pratiche deliberazioni.

Allora però non era stato ancora pubblicato il Regolamento per l'attuazione della Legge 31 maggio 1904, la prima volta dal Parlamento italiano.

I desiderii giusti e legittimi manifestati dal Congresso, perchè il Regolamento venisse a correggere certe asprezze e nebulosità della legge e ne rendesse più agile e più efficace l'applicazione, disgraziatamente non si realizzarono. Anzi, si ebbe il dispiacere di constatare che il Regolamento 24 aprile 1904, con alcune sue disposizioni, aveva peggiorata la legge.

Questa però fu, in seguito, corretta e migliorata con altra legge del 27 febbraio 1908; ma è opinione generale di quanti si occupano con affetto e con intelligenza del problema delle abitazioni popolari, che qualche cosa di più e di meglio debba fare lo Stato nostro, a vantaggio delle classi lavoratrici, e anche della numerosissima classe degli stipendiati minori, agevolando loro l'uso e l'acquisto di abitazioni comode, sane e a prezzi ragionevoli.

Viene perciò assai opportuno il «Congresso per le Case popolari» che si terrà a Milano nei giorni 23 e 24 del corrente mese di gennaio, nel quale due soli argomenti saranno trattati, e cioè:

1. Della presente legislazione italiana sulle case popolari e delle riforme che si sono manifestate urgenti (relatore onor. Giulio Casolini).

2. Provvedimenti per un più efficace ordinamento del credito alle case popolari (relatore dottor Vincenzo Magaldi).

Esprimiamo il vivo desiderio che coloro i quali hanno già cooperato in qualche guisa, alla costituzione e all'amministrazione di Società e di Enti per la creazione di Case popolari e quanti hanno la lodevole intenzione di favorire simili iniziative, intervengano al Congresso, affinché le deliberazioni che verranno prese, dirette certamente a correggere e a migliorare la legislazione esistente, acquistino maggiore solennità e maggiore importanza.

Le domande d'iscrizione debbono essere indirizzate al «Comitato per il Congresso delle Case popolari, Milano, via Ugo Foscolo 5».

L'adesione e la partecipazione al Congresso non implicano pagamenti di tassa. Bergamo, 14 gennaio 1910.

Il Presidente
St. Medaigo Albani.
Il Segretario: N. Rezzara.

Notizie Vaticane

ROMA, 17.

I funerali per Leopoldo.

Stamane nella Cappella Sistina alla presenza di S. Santità pontificò il card. V. Vanutelli una Messa funebre per Leopoldo del Belgio. Presenziavano molti diplomatici e cardinali. Mong. Angelini disse in latino, dopo la Messa, l'elogio funebre.

Terminata l'orazione funebre è stato presentato innanzi al Trono del Papa un piccolo tumulo portatile, a cui Pio X. ha impartito l'assoluzione di rito.

I cantori della Cappella Sistina hanno eseguito musica del Casciolini, Palestrina e Perosi, il quale ultimo dirigeva.

I maestri elementari non sono pubblici funzionari.

Roma, 17. - La seconda sezione della Corte Suprema, presieduta dal senatore Lucchini, ha ritenuto che i maestri elementari non sono dei pubblici funzionari e che quindi le offese fatte ad essi nell'esercizio anche della loro funzione, possono costituire il reato di ingiuria, ma non quello di oltraggio.

Ex deputato spagnolo falso monetario.

Madrid, 17. - I giornali annunciano che un ex deputato, membro dell'aristocrazia, è stato arrestato la notte scorsa, in seguito alla scoperta fatta in una sua proprietà che possiede presso Guadix, in provincia di Cadice, di una fabbrica di moneta falsa.

Secondo alcuni l'arrestato sarebbe il duca di Benevento.

Funerali di zoppi e storpi.

Madrid, 17. - I giornali di Barcellona dicono che una vecchia zitella zoppa è morta ieri. Ella esprime, prima di morire, il desiderio che i suoi eredi ergessero una somma abbastanza rilevante fra tutti gli zoppi e storpi, che avessero assistito ai suoi funerali. In seguito, senza dubbio, a qualche indiscrezione, la notizia si sparse in tutta la città, cosicchè stamane si vide, dietro la bara che trasportava la generosa

testatrice, una lunga fila di zoppi e storpi di tutte le specie. Certo non erano meno di 250 persone e la folla assisté allegramente al passaggio dello strano corteo la cui marcia seguiva un ritmo così poco preciso che la musica che seguiva il corteo perdeva ad ogni momento il tempo, fra le risa dei curiosi.

L'UNIVERSITÀ DI ROMA CHIUSA.

Roma, 17. - Causa i disordini degli studenti di medicina, i quali ieri avendo avuto dalla Commissione il responso che la società dei Trams non voleva concedere ribassi, avevano fraccassato quadri, mobili e lo scheletro delle esperienze anatomiche, ed a stento furono impediti di incendiare un tram che passava.

L'Università rimase oggi chiusa. Gli studenti, che s'erano dato convegno alla Sapienza raccolti stamane nei pressi dell'Ateneo, continuarono a fischiare; ed un gruppo di essi si recò sotto gli uffici di alcuni giornali che avevano deplorato il contegno degli studenti, fischiando sonoramente.

Notizie d'agricoltura

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di Gennaio: Questa decade trascorse con tempo prevalentemente bello e con temperature relativamente basse. L'abbassamento della temperatura riuscì propizio alle varie colture ed in particolare modo ai seminati, per i quali si teneva uno sviluppo troppo precoce, rispetto alla stagione. Il tempo bello ha favorito i pascoli e gli erbai e soprattutto la ripresa dei lavori campestri, che continuano alacramente in tutta l'Italia, ad eccezione di alcuni luoghi, che furono impediti per i geli.

INTERMEZZI

L'immortalità a base di sabotage

Il Journal di Parigi usciva domenica con questa notizia: «E' nota l'emozione sollevata in tutta la cittadinanza della tragica fine dell'agente Deray, ucciso dall'apache Liabeuf. L'indomani del fatto la Guerre sociale pubblicava col titolo: «L'esempio dell'apache», un articolo del noto antimilitarista prof. Gustavo Hervé, il quale esaltava l'opera del bandito, preconizzando il sabotaggio degli agenti di polizia, seguendo l'esempio.»

Dunque un buon processo alla Corte d'Assise contro l'Hervé - noi non c'intendiamo troppo, veramente, della procedura francese. E' più che un processo sarà una scuola; una scuola di filosofia sociale: maestri gli avvocati difensori.

Perchè i giurati mostrano d'intendersi qualcosa più che non i soliti giudici di Tribunale delle teorie sociali, specialmente di quelle che fanno assolvere gli imputati. Tanto più che a Parigi si spera di reclutare una giuria evoluta, composta magari di discepoli del buon Hervé.

Ed egli andrà assolto, coll'aureola d'un processo persecutorio in più. E si stabilirà questa nuova massima giudiziaria: «E' proibito uccidere uomini, ma è permesso sabotare gli agenti di polizia». Stabilita questa, il resto viene da sé...

Sicuro: viene da sé.

Avanziamo l'ipotesi che qualche evoluta segua l'appello lanciato da Hervé sulla Guerre sociale - e l'ipotesi non è apparsa inverosimile al Procuratore della Repubblica francese se rinvia Hervé a giudizio. L'evoluto comparirà davanti alle Assise per rispondere di assassinio in persona d'un agente.

Assassinio? - risponderà l'imputato. Manco per sogno! L'assassinio è cosa di briganti, di perduti, di apaches; io invece ho adempiuto ad una nobile funzione sociale; ho attuato un sabotage, in nome di una idea.

Però una persona? Ma che conta una persona di fronte a l' Idea?

E l' Idea è salvaguardata dietro la corazzata della libertà di pensiero. L'imputato, logicamente, potrà essere assolto. Sappiatelo tutti voi grassatori, assassini, briganti; prima di adoperare i... ferri del mestiere mettetevi da un punto di vista molto facile, quello del salvataggio d'una idea, e poi uccidete, massacrare, estermine; cioè no: sabotez...

W. LOURDES!

E' uscito il 28.º foglio volante dell'Unione Popolare. Esso è opportunamente dedicato tutto a Lourdes. Vi si parla delle apparizioni, dei miracoli e della guerra infernale che in ogni tempo si è fatta dalla Massoneria a quel Santuario. In special modo ci si parla dell'immonda campagna podrecciana, della quale si confutano molto

brillantemente tutte le menzogne. Redatto, come sempre, in modo facile e piano, è adattissimo per esser diffuso in mezzo al popolo, ora specialmente che tutti gli spacciatori della setta tentano di rimettere in onore il fango del materialismo contro la santità del Cristianesimo.

Rivolgersi all'Unione Popolare, Via Canto dei Nelli 9, Firenze. Cento copie, L. 1,50; Cinquecento copie L. 7; Mille copie, L. 13,00.

Non si tien conto che delle commissioni accompagnate dal relativo importo.

Pel prossimo Convegno degli Oratori-Ricreatori

Linee generali d'uno Statuto.

E' uno dei temi che si proporrà alla discussione nel convegno del 27 corr.; ed è della massima importanza, poichè l'esperienza ci ha insegnato che da un pratico e buon funzionamento d'uno Statuto dipende non poco il successo più o meno lusinghiero e benefico dell'opera giovanile che vogliamo istituire.

Noi, come abbiamo promesso nel nostro primo articolo, mettiamo qui in succinto le linee generali d'un piccolo statuto. Ciascuno mediti i singoli articoli e ci sappia poi dire il suo parere al convegno del 27 gennaio.

1. E' costituita nel paese di... una Pia Opera allo scopo di alzare il benessere morale e materiale dell'Oratorio-Ricreativo o Circolo Giovanile.

2. Apparteranno come soci effettivi alla Pia Opera tutti coloro, che si faranno azionisti, assumendosi almeno un'azione annua a beneficio di quest'opera giovanile. Questi si distingueranno in tre classi:

I. Cooperatori, se offriranno annualmente almeno L. 2.

II. Benefattori, se offriranno annualmente L. 10.

III. Benefattori perpetui, se in vita o in morte contribuiranno ad istituire un fondo per la Pia Opera.

3. Saranno tenuti poi come soci onorari quelli, che giovano alla Pia Opera col loro nome e colla loro benevolenza.

4. L'Opera è governata dall'Ufficio di Presidenza, che si compone del Presidente, il quale sarà sempre il Parroco pro tempore, del Direttore dell'Opera Giovanile, d'un Segretario-Cassiere, e di alcuni membri assistenti.

5. Sarà compito della Presidenza d'interessarsi di tutto ciò che riguarda il buon andamento dell'Oratorio-Ricreativo, di studiare e suggerire mezzi acconci all'uopo, radunandosi almeno ogni due mesi.

6. Il Presidente sceglie fra i soci il Segretario-Cassiere ed i membri assistenti, convoca le Adunanze ed dell'Ufficio di Presidenza come dei Soci, propone le cose da trattarsi e quindi invigila perchè siano attuate le deliberazioni prese col suo assenso.

7. Il Segretario, che fungerà pur da Cassiere, avrà un elenco dei membri della Presidenza e dei Soci tanto effettivi, quanto onorari; d'intesa col Presidente diramerà gli inviti alle adunanze, ne stenderà i Verbali, raccoglierà e custodirà le contribuzioni dei Soci effettivi, come pure le offerte straordinarie che si facessero o da qualche pia persona o in occasione di trattamenti e funzioni, e terrà un esatto conto delle entrate ed uscite in modo da poter mostrarne il prospetto ad ogni adunanza.

8. I soci effettivi ed onorari insieme coi membri dell'Ufficio di Presidenza saranno invitati ad un'adunanza che si terrà ogni anno nel resoconto morale ed economico dell'Oratorio-Ricreativo e per quelle proposte che fossero del caso. A quest'adunanza verranno pure invitati tutti quei buoni della Parrocchia che potrebbero in seguito iscriversi alla Pia Opera.

9. I soci d'ogni classe partecipano di tutto il bene che si fa nell'Oratorio. Ogni domenica si faranno per loro preghiere speciali, ed ogni anno sarà a loro vantaggio celebrata una S. Messa. Morendo uno dei Soci Benefattori, si celebrerà un'apposita S. Messa ed il funerale verrà accompagnato da una rappresentanza dell'Oratorio-Ricreativo col vessillo.

10. Alle feste solenni, alle rappresentazioni ed accademie dell'Oratorio-Ricreativo potranno intervenire, anche senza biglietto d'ingresso tutti soci. Coloro che sono della classe dei benefattori si avranno un posto distinto.

PER IL CONVEGNO DEGLI ORATORI-RICREATORI

che si terrà a Udine il 27 è assicurato l'intervento di Don Chiot. Il nome del valente propagandista veronese serve ad aumentare l'importanza di questo convegno al quale si spera interverranno molti sacerdoti.

DALLA PROVINCIA

Deputazione Provinciale

Nella seduta del giorno 17 gennaio 1910 la Deputazione Prov. prese le seguenti deliberazioni:

- Autorizzò il Presidente a rilasciare al Consorzio Ledra-Tagliamento quietanza d'affranco del prestito di L. 100000, concesso nel 1881 ed a consentire alla cancellazione della relativa iscrizione ipotecaria.

- Deliberò di proporre al Ministro dei LL. PP. che il contributo a carico dei Comuni e dei proprietari interessati nelle opere idrauliche di III. cat. per la difesa della sponda destra del Cosa presso Istragoda da eseguirsi direttamente dalla Provincia possa essere pagato in n. 10 annualità.

- Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

- Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di 24 alienati poveri.

- Approvò il collaudo definitivo dei lavori di sistemazione e completamento degli edifici dell'Ospizio provinciale degli Esposti e Partorienti di Udine eseguiti dall'impresa Blasoni Giuseppe ed autorizzò lo svincolo della cauzione della stessa prestata a garanzia del contratto d'appalto.

- Prese atto dei risultati della visita praticata a Lusevera dal rappresentante del Genio Civile e dell'Ufficio Tecnico prov. per determinare il tracciato e la larghezza della strada Lusevera-Vedronza per l'accesso alla stazione ferroviaria di Tarcento.

- Approvò talune modificazioni proposte dall'Ufficio Tecnico prov. alla livelletta del progetto di costruzione del tronco da Comeglians a Rigolato della strada prov. del Monte Croce, all'origine del tronco a Comeglians, nonché lo spostamento a destra per l'estensione di m. 35 al fine di conseguire un comodo raccordo fra la strada in arena all'abitato di Comeglians e la strada nuova.

- Assegnò per l'anno 1910: seguenti sussidi alle scuole di disegno e d'Arti e Mestieri della Provincia.

L. 500 Udine e Gemona; 400 Cividale e Tolmezzo; 300 Pordenone; 250 S. Vito Sallimbergo Paluzza, S. Daniels, Moggio; 200 Maniago, Ampezzo, Sacile, Osoppo e Codoiupo; 150, Tarcento Prato Carnico, Pielungo, S. Giorgio di Nogaro e Suttiro, 100, Meduna, Tricesimo, Venzone, Tauriano, Dogna, Palmanova, Nimis, Forgaria e Clauzetto; 50 Castelnuovo e Amaro.

- Trattò vari altri affari interessanti l'ordinaria Amministrazione della Provincia, Manicomio prov. e Ospizio Esposti.

A tutti i nostri amici e lettori raccomandiamo vivamente di informarci con sollecitudine di ogni fatto che accada nei loro paesi: solo così il giornale vi piacerà.

Assicuratevi: è il miglior modo di curare la buona stampa.

S. Pietro al Nativone

18 gennaio.

LA VERSIONE ESATTA SUL FATTO DI VERNASSINO.

Abbiamo potuto compiere un'inchiesta sul fatto di Vernassino, e ci risulta che a carico delle guardie di finanza non c'è la benchè minima responsabilità. L'arresto venne operato personalmente dal signor Tenente Preziosi, e basta questo per togliere ogni apparenza di verità alla primiera versione che pur demmo sotto riserva, parendoci inverosimile fin d'allora.

L'ustionato non era altri che uno dei contraventori. Entrato il Signor Tenente nella Capanna della distilleria colse in flagranti sei uomini e una donna, che fuggirono per una seconda porta prudentemente aperta, accordandosi l'uno sull'altro. Venne potuto arrestare l'ultimo, che è appunto lo Specogna Giuseppe. Egli si finse ubriaco, per rendere verosimile la storiella che poi venne divulgata in paese, e da noi raccolta, e sottrarsi così alla responsabilità della Contravvenzione. La gente dedita al contrabbando ebbero interesse a divulgare la versione.

Lo Specogna nel tentar di fuggire cadde sul fornello aperto del secondo dei due alambicchi, riportando le famosi ustioni.

Doloriamo quindi la falsa versione del fatto; congratulandoci con le guardie di finanza, che compiono grandi sacrifici, esponendosi a gravi pericoli, si da rendere il Corpo al quale appartengono degno dell'ammirazione e della gratitudine degli italiani.

Civiale

17 gennaio.

L'arrivo del nuovo Commissario.

Stamane giunse il nuovo Commissario distrettuale cav. dott. Enrico Manfredi di Venezia.

Domani probabilmente prenderà in consegna l'ufficio dal cessante Commissario cav. Rosadi.

Al novello funzionario il benvenuto.

Tricesimo

17 gennaio.

Conferenza agli emigranti.

Ieri sera alle ore 7 pom. venne tenuta nella Chiesa di Adorgnano (fraz. di Tricesimo) una Conferenza sul tema: Consigli pratici agli emigranti e contadini.

Il conferenziere era Don Piuco Capp. di Sanguarzo (Cividale), il quale svizzerò l'importante problema dell'emigrazione, propugnando l'iscrizione al Segretariato del Popolo che tanto bene operò, nel decorso anno. Si estese poi a parlare dell'agricoltura, indicando ai contadini i metodi migliori per ricavare dalle campagne maggiori prodotti.

Al bravo Sacerdote che con tanto amore esercita il suo apostolato a beneficio della azienda agricola, giunga gradito il nostro sincero ringraziamento.

G. V.

Paluzza

17 gennaio.

La nuova Chiesa.

Ieri al tocco invitati dal Parroco si riunirono nella chiesa di S. Maria oltre duecento capi-famiglia delle borgate di Paluzza, Castions, Englaro, Nannica e Rivo per deliberare definitivamente in merito alla costruzione della nuova chiesa che dovrà sostituire l'attuale.

Dopo alcune spiegazioni del parroco è stata scelta la località ed approvato il progetto e la direzione dei lavori del nuovo tempio.

In unione al Parroco e Fabbricaria sono stati nominati a far parte del Comitato che dovrà sorperare la pratica necessaria per l'esecuzione, i seguenti: Lazzara Gio Battista Nicolò, Delli Zotti Pietro fu Pietro, Urban Antonio.

Il capitale in deposito fruttifero per lo scopo, si aggira intorno alle ottanta mila lire.

Resiutta

17 gennaio.

La tragica morte dell'ispettore Renier.

Ancora sabato sera la salma del povero Ispettore Renier fu dalla squadra dei cantonieri ferroviari trasportata in una sala di questa Stazione, trasformata in camera ardente. Quando col l'Ufficiale sanitario assistiti alla visita necroscopica, uno spettacolo raccapricciante mi si presentò agli occhi! Da una ferita alla nuca usciva la materia cerebrale e l'avambraccio destro era attaccato al tronco soltanto da una striscia di pelle. Ieri sera la salma rivestita di una tunica nera fu collocata nella duplice bara di zinco e di lario. Alla lugubre operazione assistevano oltre al cav. Cedolin Direttore delle costruzioni telegrafiche ed ai parenti della vittima, il Sindaco, l'Assessore Gioffaneri ed altre persone. Prima che la bara fosse chiusa il M. R. Peviano diede la rituale benedizione, dopo di che pronunciarono commoventi parole il Sindaco a nome del paese costernato ed il guardiavoli Treu a nome dei colleghi. Infine l'Ufficiale dello Stato Civile fra la commozione degli astati apponeva sul feretro i suggelli municipali. Stamattina la salma partì per Venezia. Il Ministro delle Poste inviò una splendida girlanda.

La salma dell'ispettore Renier, arrivò a Venezia ieri alle ore 12. I funerali seguirono alle ore quattordici. All'accompagnamento funebre presero parte molti impiegati telegrafisti e telefonisti. Moltissime le corone. I superiori pronunciarono dei discorsi funebri rilevando le ottime qualità del defunto.

Durante il tragitto il feretro venne costantemente portato a braccia da otto colleghi dell'estinto.

Stamane nella chiesa del Cimitero furono celebrati solenni funerali. Indi la salma venne tumulata in un recinto speciale.

S. Pietro di Ragogna

16 gennaio (rit.).

Conferenza di propaganda.

Stasera l'avv. Agostino Candonini alle ore 19 tenne nella Cappella di S. Nicolò una conferenza per l'istituzione di una Società di M. S. con la Provvidenza a circa 3000 operai. L'oratore dimostrò la sua nota competenza tecnica in argomento, e si mostrò molto soddisfatto dell'attenzione dei numerosissimi uditori.

PREMIATA OFFELLERIA G. BARBARO Via Lanciani 1, Udine Servizi speciali in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che provincia a modicissimi prezzi Specialità KRAPHEN CALDI

Maniago

16 gennaio.

Conferenza Cosattini.

Dire ciò che disse l'avv. Cosattini nella Conferenza «Che cosa vogliamo» tenuta oggi in Maniago alle ore 15 nel pianterreno del Caffè al Risorgimento, non vale la pena. Tanto più che l'uditorio (un centinaio di persone) era quasi tutto composto di operai dello Stabilimento Marx, di conseguenza il conferenziere approfittò per dire come quei capitalisti dello Stabilimento fabbricanti coltellina riuscirono a soggiungere a render schiavi e a sfruttare tutti i lavoratori citando qualche fatto e qualche esempio e ne concluse pertanto: «Vogliamo l'organizzazione operaia».

A fine conferenza il corrispondente della Patria (è forse del suo colore?) andò a congratularsi col conferenziere e a stringergli la mano.

Però l'avv. Cosattini fu assai furbo questa volta; tanto è vero che qualche operaio all'uscita esclamava: «Scommetto che tanta prepararsi terreno per essere un giorno deputato ora che ha subodorato la mala parata dell'onorevole Odorico!».

Lo stesso giorno al teoco a Maniagolibero tenne l'avv. Cosattini una simile conferenza col titolo «Organizzazione operaia» nella trattoria Spagnol.

Pasiano Schiavonico

18 gennaio.

Il mercato bovino di ieri.

Benissimo il mercato di ieri e superiore ad ogni aspettativa. Abbiamo sottocchie lo specchio degli animali introdotti al mercato. Dallo stesso togliamo le notizie seguenti:

Animali introdotti 1213, venduti 886, e precisamente: Vitelli 381, Giovenche 471, Buoi paia 11. — Furono poi contratti altri affari di animali caprini.

Non c'è quindi da lamentarsi punto, e tutto ci induce a credere che i prossimi mercati non avranno ad essere minori.

Forgaria

17 gennaio.

L'autorità militare

impedisce la costruzione d'una strada. Per ordine dell'autorità militare il 13 di dicembre veniva impedita la costruzione della strada comunale che dal capoluogo mette alla frazione di S. Rocco.

La Giunta sin dal due gennaio inoltrava domanda per la libertà del lavoro al genio militare che ancora non diede alcuna evasione.

Si spera che la commissione del genio non ritardi più oltre a dare il suo assenso per il proseguimento dei lavori per i quali il Comune ha già incontrato spese non indifferenti.

S. Vito al Tagliamento

17 gennaio.

Un anegato.

Questa mattina, in un fossato poco oltre via Fontane, si rinvenne morto anegato un povero diavolo, certo Vellutini, detto Crunc. Non si sa se la morte, sia casuale o volontaria, perché il disgraziato, che andava cercando spesso l'elemosina, soleva poi darsi alle libazioni.

Parè che anche in casa sua i dissapori fossero continui.

Il mercato sospeso.

Il prefetto, ha sospeso fino a nuovo ordine il nostro mercato di animali, in seguito ad alcuni casi di afta epizootica, manifestatisi nella frazione di Bagnarola.

I riparti medici.

Ai tre medici del nostro Comune furono assegnati i seguenti riparti:

1. Riparto: dottor Fiorio nob. Della Lena Vittorio — Ospedale, Piazzale Tagliano, Vie del Macello, Patriarcato, Savorgnano, Fabroci, 24 luglio, vie e piazze entro la fossa di circonvallazione; vie della stazione, Amalteo e Falcone, vial fino alla ferrovia.

2. Riparto: dott. Lenardon Pietro — Vie Anton Lazzaro Moro, Gherardelli Freschi, viale Madonna, Borgata Madonna di Rosa, Fontane S. Urbano, Capraio, Anime, Rosa, Casa Bianca, Boreana, Comunale, Braida, Cragnotto e Ligugnana.

Al dott. Di Salvo Giuseppe, interinale; Prodolone, Fol, Porchiarina, Torricella, Boscato, Fabbria oltre la ferrovia, Savorgnano, Gleris, Santa Sabina, Casone, Pradis e Carbona.

Detti medici hanno l'obbligo di prestare il servizio gratuito ai poveri del Comune.

Colloredo di Montebano

16 gennaio.

Conferenza agraria.

Nel pomeriggio d'oggi fu tenuta dal prof. Baynoli della Cattedra ambulante presso l'Associazione agraria d'Udine una conferenza su interessanti argomenti agricoli: concimazione razionale del terreno, modo di tenere la concima, diaspis pentagona e cura della medesima. Nella scuola maschile del paese erano intervenute molte persone desiderose d'istruirsi sui metodi perfezionati e razionali d'una agricoltura progredita e redditiva. Si notavano anche gli agenti delle varie Amm. qui residenti i sigg. Cristini, Gasparotto e Gussetto per incoraggiare colla loro presenza questo movimento ascendente dei nostri interessi agricoli. Il conferenziere, presentato al pubblico dal parroco locale, svolse con rara competenza ed in forma piena ed accessibile a tutti il suo tema rispondendo in modo esauriente a tutte le domande e le difficoltà proposte. Terminò esprimendo il

desiderio di ritornare presto fra noi per parlare sulla cooperazione agraria affine di raccogliere in un fascio tante latenti energie e spingerle coscienti ad agguerrite col mezzo di una ben intesa unione professionale verso il tanto sospirato miraggio d'una agricoltura complessa e veramente redditiva.

Giunta prov. amministrativa

DI UDINE.

Affari approvati.

Udine. Dazio: modificazione regolamento e tariffa. Arzene. Vendita scuola comunale. — Codroipo sussidio al Segretario dell'Emigrazione. — Raccolana. Ponte sul Fella per accesso alla stazione ferroviaria: disciplinare. — Paluzza. Transazione causa Musser Pietro, affittuario malga Lavarici. — Socchieve. Aumento stipendio al Segretario. — Traucanti di Sopra. Aumento stipendio al Segretario. — Tarcento. Aumento stipendio al vice Segretario ed al Vigile Urbano. Ponte sul Torre: disciplinare. — Azzano X. Concessione nella costruzione del campanile di Tiezzo. — Cordenons. Capitolato medico modificato. — Tricesimo. Regolamento polizia mortuaria. — Montereale. Transazione fratelli Berghese. — Dogna. Utilizzazione piante di faggio. Concessione 105 piante per costruzione ponte sul Fella. — Prato Carnico. Concessione piante a Gonano Gio. per costruzione stovolo. — Trasaghis. Concessione Combustibile ai malghesi e frazionisti. — Castions di Strada. Tariffa per la tassa di famiglia. — Buia Regolamento costruzione case coloniche.

Decisioni varie.

Udine. Ospedale Civile: ricorso contro il com. di Tolmezzo per pagamento sped. Iob Luigi e Figlio. Ordina al comune di Tolmezzo di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Pordenone. Caserma provviso-

ria: Acquisto terreno. Espone parere favorevole. — Tolmezzo. Accettazione donazione De Marchi per l'Asilo Infantile. Espone parere favorevole. — Pordenone. Tassa famiglia: respinge i ricorsi di Morazon Giuseppe, Rosso Gio. e Cecotti Ricci Luigi. — Montereale. Tassa famiglia: accoglie il ricorso di Fianon Angelo. — Codroipo. Acquisto fondo ad uso cava ghiaccia. Espone parere favorevole. — Reana del Reale. Acquisto terreno per edifici scolastici. Espone parere favorevole. — Rigolato. Acquisto sorgente Pecolis per derivazione acqua potabile. Espone parere favorevole (in massima). — Povoletto, Maiano, Andreis, Spilimbergo, San Pietro al Natosone, Pasiano di Pordenone, Poesina, Rouchis, Prato Carnico, Rive d'Arcano, Biano, ci preventivi 1910. Autorizza l'eccedenza della sovrapposta.

Einvi.

Segnaco. Aumento stipendio al Segretario. — Polceigo. Acquisto fondo per la scuola di Mezzomonte. — Porpetto. Capitolato medico. — Forni di Sopra: Gratificazione ed aumento Stipendio alla levatrice. — Tricesimo. Impiego fondi disponibili. — Fiume, Lauco, Arzene. Bilanci preventivi 1910.

I successi dei conservatori

nelle elezioni inglesi.

Londra, 17. — Alle ore 11,15 sono eletti: unionisti 74, liberali 59, del partito del lavoro 10 e nazionalisti 13. Gli unionisti guadagnano 28 seggi, i liberali 7 e il partito del lavoro uno. A Londra nella City Balfour fu rieletto con 17901 voti, l'unionista Banbury fu rieletto con 17902 voti contro il liberale Bell che ne ebbe 4623. Burns segretario del Local Government Board fu rieletto a Battersea con soli 645 voti di maggioranza.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 19 — s. Canuto re.

Fiere e mercati della Provincia

Aviano, Latisana, Pozzuolo, S. Daniele.

Dopo la nomina di S. E. M. Rossi

Di una relazione fra Pavia e Udine,

Propriamente non è tra Pavia e Udine, la relazione, ma tra Pavia e Aquileia; è risaputo, però, che da quando la Chiesa di Aquileia cessò di seguire pagine gloriose e famose nella storia ecclesiastica, Udine ereditò gran parte del patrimonio storico-religioso della decaduta, famosa sorella.

Tralascio le troppo discusse relazioni tra Pavia e Aquileia che nascerrebbero dalla dipendenza del primo Pastore di Pavia da quello d'Aquileia, o dalla comune missione all'apostolato che da S. Pietro avrebbero ricevuto i primi fondatori delle due rispettive Chiese. La relazione tra queste due città, relazione di amicizia religiosa, ha origine da un fatto storico e storicamente provato. (1) Quella tra Pavia e Udine per Paolo Diacono, di Cividade dei Friuli, lo storico dei re Longobardi, non mi interessa.

Aquileia, già da centoquarant'anni circa, si trovava separata dalla sede di Roma per quella, dice Monsignor Magani nella Cronotassi dei Vescovi di Pavia (2), «malagurata questione dei Tre Capitoli». A troncarsi uno scisma «tanto lungo e tanto pericoloso» notano i «Concilia Papiensi», avevano posto mano i due papi Pelagio primo e secondo; aveva concorso con sapienti consigli e forti ragioni S. Gregorio Magno; la stessa grave e temuta potenza degli Esarchi di Ravenna non aveva risparmiato uffici e influenze. Tutto invano.

Sergio I, che allora prevedeva imminente una nuova lotta mossa dagli Iconoclasti contro la Chiesa, pensa a ridurre a unità della fede cattolica tutta l'Italia; quindi rivolge ogni sua cura a Aquileia. Benedetto, vescovo di Milano, Damiano di Pavia e Cuniberto, re longobardo, cooperano in questo affare, col Pontefice di Roma. L'opera specialmente di Damiano, sorretto con forza ed efficacia da Cuniberto, coadiuvato dal diacono Tommaso e dal giureconsulto Teobaldo, ottiene ottimo successo. I cattolici e i dissidenti, invitati da Cuniberto nel suo stesso palazzo, in Pavia, dopo la discussione dottrinale, per conoscere chi fosse o meno nella professione della vera fede, si stringono, fratelli, le destre; e Damiano e Cuniberto, tra la esultanza e la commozione comune, possono finalmente constatare avvenuta quella completa estinzione dello scisma, che tanto aveva afflitto l'animo della Chiesa. Pronatamente se ne dà la lieta novella al Papa.

Sono due belle pagine di storia ecclesiastica Pavese e Aquileiese, l'una quella che ricorda come, subito dopo estinto lo scisma, Damiano celebrò il Santo Sacrificio e distribuì la SS. Comunione ai dissidenti convertiti; l'altra quella che narra il modo onorifico e festoso col quale furono accolti i Pavesi e gli Aquileiesi da Papa Sergio I, quando si recarono a Roma, i primi, per rendere conto della maniera con la quale

Damiano si era condotto riguardo «all'appianamento di sì doloroso dissidio» (3), i secondi, per confermare il loro ritorno alla comunione cattolica.

Ora è bello notare come quest'anno, Udine, l'eredità religiosa di Aquileia, — mentre Pavia si prepara a celebrare il decimo secondo centenario della morte del grande e dotto Vescovo S. Damiano (710-1910), — riceve per suo Arcivescovo, un figlio di Siro e di Damiano: è un buon augurio per la fede, e per quella reciproca amicizia in Cristo, che stringerà ancor più, come dodici secoli or sono Pavia e Aquileia, così, d'ora innanzi, Pavia e Udine.

Pavia. A. Bolis.

(1). Mi dispenso dal citare le varie fonti, e rimando al «Concilia Papiensi... collecta a can. Ioanne Bosio, Papias, apud Fratres Fusi typogr. episcopales 1852 pp. 1-8.

(2). In «appendice al sesto diocesano», celebrato da Sua Ecc. mons. Agostino Riboldi l'anno 1894., Pavia Tip. del priv. Istituto Artigianelli, 1894 - p. 860.

(3). Mons. Magani, Cronotassi dei Vescovi di Pavia, I. c.

Per l'ampliamento della Stazione per la Carnia.

Lo stragrande movimento di merci che si verifica alla Stazione per la Carnia ha indotto la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato a preparare un progetto di ampliamento della Stazione Ferroviaria. Per far ciò occorrevano dei terreni, che con decreto prefettizio in data 15 corr. m. furono espropriati.

I terreni, posti in Comune censuario di Portis di Venzone, appartengono alla ditta Di Bernardo Bernardo fu G. B. detto Gnoch e alla ditta Dionisio Marianna fu Luigi vedova Valent.

Per miglioramenti e innovazioni nel servizio ferroviario.

Il vice presidente di questa Camera di commercio rag. Muzzatti ha presentato alla Commissione compartimentale del traffico che si riunirà a Venezia il 20 corr. i seguenti desiderata: Recapito degli avvisi di arrivo merci a mezzo posta raccomandata; — Transitò diretto internazionale delle merci per Cervignano; — Sollecitare lavori raddoppio binario Treviso-Udine-Cormons; — Sull'opportunità di sollecitare l'apertura al pubblico del tronco ferroviario stazione Carnia-Tolmezzo.

Funeralia.

Alle ore nove seguirono oggi i funerali del compianto patriota Carlo Locatelli. Dopo la croce venivano i Sacerdoti ed immediatamente la Carozza di III. classe; sulla bara posava la camicia rossa con la sciarpa bleu ed il berretto da Garibaldi, una Corona in fiori freschi del fratello Cesare. Seguiva la bandiera dei reduci con parecchi Soci fregiati di madaglie.

Veniva poi il filo Cesare ed altri parenti di Venezia e di S. Daniele; vi erano pure il Conciliatore e Assessore Della Schiava e V. Conciliatore avv. Caproni, gli avv. Gonano, d'Orlando e Mareschi e Cancellieri Tocchio, Febbo, Pravisani, Casadei e Cabrini, gli amici Sostero Caudido e molti altri.

Dopo le esequie in Chiesa il corteo si diresse al Camposanto.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

La manifestazione di cordoglio nei funerali del Parroco a Cussignacco

Si doveva prevedere una manifestazione solenne di lutto ai funerali di mons. Felice della Rovere. Ma forse, senza esagerate, la realtà superò le previsioni.

I funerali erano indetti per le 10 1/2 ma erano quasi le undici che la ricca bara non aveva potuto uscire dalla canonica, perchè dovette attendere la formazione del lungo corteo.

Precedevano numerosissima le insegne religiose. Venivano poi la scolarezza di Terenzano con insegnante, i ragazzi, gli uomini della parrocchia. Seguivano i chierici della schola cantorum che alternavano coi sacerdoti il canto del Misere di Tomadini. Poi, preceduta da circa 20 sacerdoti, parte apparati e parte no, e dal celebrante Mons. Tito nob. Missittini (assistito dal R. Direttore spirituale del Seminario e dal parroco di Risano) veniva la bara, coperta da drappo nero, con survi, sopra un cuscino, le insegne sacerdotali; era portata a spalla da quattro uomini. E dietro ancora sacerdoti, un'altra ventina, i parenti, le rappresentanze, ed una interminabile fila di donne. Il numero dei ceri, e delle torce era incalcolabile.

Notammo mons. De Santa per il Seminario, il prof. Pelizzo per il fratello Vescovo di Padova e per il sig. Della Marina, l'avv. Della Rovere con le figlie, il signor Maruzzi Massimino per il cav. Brodada e la Direzione Diocesana, l'avv. Vatri, il dottor Carlo Marzuttini, il pittore Rigo il sig. Micoli Toscano, il Sindaco di Pozzuolo sig. Menazzi, mons. Liva anche per il comm. Renier, il sig. Antonio Dianan, il sig. Pravisani Attilio, il signor Prane Bartolomeo, il sig. Pittoritto Innocente, il sig. Plebani Alessandro, l'ing. Lodovico Zoratti, don Bianchini per le Scuole Prof. Erano rappresentati il III. mo Preposito del Capitolo Mons. Zucco, Mons. Della Rovere, il sig. Contarini, le Delle, la Congregazione di Carità dal signor Spezzotti: con numerosi presenti i passi di Tomba e Mag. edis, con una camerata l'Ospizio Tomadini. Erano tutti i parci contermini e molti altri sacerdoti. Notammo pure il signor Calice Umberto il Padre Masutti, i fratelli Monazzi, i fratelli Mulinaris. Il Crociato era rappresentato da don Ostuzzi.

Il Municipio era rappresentato dall'ass. della Schiava con due uscieri. Citiamo così, alcuni nomi, alla rinfusa, chiedendo venia delle numerose dimenticanze.

Il Corteo si svolge imponente e devoto dalla canonica per la piazza, attorno all'edificio scolastico.

Quando è di ritorno per la strada di Udine si devono raddoppiare le file per evitare che i primi si incontrino coll'ultima parte del corteo che sfilava ancora. Invece che entrare direttamente in chiesa si fa una curva fin sotto la strada di S. Odorico, presso l'osteria all'Isola.

In chiesa, prendono posto i parenti, le notabilità ed i sacerdoti in appositi panchi. Data l'assoluzione alla salma incomincia la Messa, celebrata da Mons. Missittini. Venne eseguita la Messa funebre di Haller-Jettingher a quattro voci (soprani contralti tenori e bassi).

Dopo la S. Messa (il canto venne egregiamente eseguito dai chierici — forse era troppo potente l'esecuzione per la chiesa relativamente piccola) Mons. Missittini disse brevi parole di elogio: brevi chò era già mezzogiorno.

La lode migliore che non possa essere la mia parola — fu l'assunto di Monsignore — sono le opere che stanno a cantare la sua munificenza generosità: la canonica, la chiesa qui a Cussignacco, e le altre istituzioni e opere di Tomba e di Terenzano. Ricordò pure la sua intelligenza, le sue doti di oratoria sacra e popolare veramente esime, il suo zelo di pastore.

Seguirono quindi le esequie col *Liberate Domine* del Perosi e quindi in corteo la salma venne accompagnata al Cimitero. Erano le 13.

Non possiamo tacere che tutti gli operai di Cussignacco si astennero ieri dal lavoro per poter partecipare ai funerali — eccettuati quei pochissimi che erano indispensabili alle industrie cittadine presso le quali sono occupati. In segno di lutto vennero chiusi i due pastifici, il Canapificio e la Tessitura Spezzotti.

Grande stonatura — e noi la rileviamo — si fu la scuola che a Cussignacco non si chiuse neppure all'ora dei funerali. Si vedevano gli scolari affacciati alle finestre. La stonatura risaltava ancor più perchè ai funerali partecipava la scolarezza di Terenzano. Noi chiediamo quale efficacia... educativa debba aver avuto nell'animo della scolarezza il fatto che mentre tutto Cussignacco partecipava al cordoglio di chi fu generoso e zelante pastore per oltre 60 anni, essa era impedita, segregata. Se non si voleva vedere nel Vegliardo defunto altro, almeno era necessario in lui riconoscere l'insigne benefattore del Paese, e il patriotta che per i suoi sentimenti di italianità si vide negato lungamente l'assenso

alla sua nomina di parroco dalla Delegazione austriaca.

Tutto questo ineccezionale incidente, la manifestazione per il venerando Estiotti fu solenne, quale egli se la meritava dopo lunghi anni di laborioso e benefico apostolato.

L'afta epizootica.

Un altro caso di afta fu denunciato a Pozzuolo.

Si è riscontrato che nella stalla di Suiro Pietro, ad una vacca le vescicole dei piedi si allargarono in modo da formare un'unica piaga che minacciava il distacco degli unghioni.

Anche nella stalla di Lauzana Ferdinando l'afta ha fatto la sua comparsa. Ad una vacca si svilupparono le vescicole nella bocca. Tanti sono i dolori che prova la povera bestia che da più giorni non mangia.

Ieri si è incominciata la visita nelle stalle dove si ebbero le prime denunce, per constatare se le guarigioni sieno complete. In seguito a tale constatazione, si praticeranno le disinfezioni necessarie, e man mano si accorderà ai proprietari il permesso di poter condurre fuori della propria stalla e del proprio cortile le bestie.

Altri mercati sospesi.

In seguito ad alcuni casi di afta epizootica riscontrati a Budoia, Vigonovo, Pinzano, Erto Casso, il Prefetto ha sospeso i mercati di Sacile, Pordenone ed Aviano.

Per prevenire l'afta epizootica.

Togliamo dall'ottimo *Amico del Contadino*:
1. Esercitare la più scrupolosa e grande pulizia sia nella stalla che sugli animali, cambiando frequentemente la lettiera e coprendola di gesso.

2. Alimentare abbondantemente il bestiame con foraggi sani ed adatti, e non sottoporlo a digiuni forzati, od a lunghi, faticosi e non appropriati lavori.

In caso di malattie nei dintorni del Comune o delle stalle:

1. Non portare nella azienda o nella stalla oggetti o sostanze che possano trasmettere la malattia come paglie, foraggi, lettiera, letame o fieno, ecc.

2. Non abbeverare le bestie con acque scorrenti nei canali d'irrigazione.

3. Non condurre le bestie al mercato, nè introdurre animali estranei nella stalla prima di essersi assicurati della loro immunità.

4. Tenere i cani alla catena, ed impedire che si introducano nella stalla cani provenienti da altre stalle.

5. Non condurre le bestie per strade od in pescoli, od altri luoghi percorsi da altre mandrie.

6. Non ricoverare nella stalla mendicanti, nè lasciar entrare persone che provengano da luoghi infetti, come mandriani, macellai, negozianti di bestiame od altre persone estranee.

7. Evitare nella più larga misura possibile che i germi possano per contatto diretto o indiretto arrivare agli animali durante l'afta epizootica, sospendendo le visite ai mercati, impedendo l'accesso nella azienda di persone o di veicoli estranei ad essa, e astenendosi dal visitare località infette.

Beneficenza.

All'Unione «Signore della Carità» la signora Teresa Contarini ha offerto L. 5, per onorare la memoria del signor Giacinto Nais di Moggio Udinese e L. 2 in morte del sig. Pasquale Flor. La Presidenza riconoscente ringrazia.

Al Collegio della Provvidenza il signor Giuseppe Del Negro offre L. 1 in morte di Aldo Romanelli. La Direzione riconoscente ringrazia.

ARTE E TEATRI.

Teatro Sociale.

FEDRA.

Ci si comunica che sabato 22 corr. avrà luogo al Teatro Sociale una recita straordinaria della tragedia di Umberto Bizzini *Fedra* interpretata dalla esimia attrice Italia Vitaliani.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 gennaio 1910.

| | |
|---------------------------|-----------|
| Rendita 3 7/8 0/0 (netto) | L. 103,92 |
| » 3 1/2 0/0 (netto) | » 103,47 |
| » 3 0/0 | » 72, — |

Asioni.

| | |
|----------------------|------------|
| Banca d'Italia | L. 1405,50 |
| Ferrovie Meridionali | » 688, — |
| » Mediterranee | » 414,50 |
| Società Veneta | » 216, — |

Obbligazioni.

| | |
|------------------------------|----------|
| Ferrov. Udine-Pontebba | L. — |
| » Meridionali | » 366,25 |
| » Mediterranee 4 0/0 | » 504, — |
| » Italiane 3 0/0 | » 362, — |
| Credito com. prov. 3 3/4 0/0 | » 503, — |

Cartelle.

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/0 | L. 502,75 |
| » Cassa risp. Milano 4 0/0 | » 507,25 |
| » » » 5 0/0 | » 516,51 |
| » Ist. Ital., Roma 4 0/0 | » 507,50 |
| » » » 4 0/0 | » — |

Cambi (cheques - a vista).

| | |
|-----------------------|-----------|
| Francia (oro) | L. 100,48 |
| Londra (sterline) | » 25,30 |
| Germania (marchi) | » 123,70 |
| Austria (corone) | » 103,08 |
| Pietroburgo (rubli) | » 267,03 |
| Rumania (lei) | » 98,50 |
| Nuova York (dollari) | » 5,17 |
| Verchia (lire turche) | » 22,78 |

CASA DI CURA

Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

Trilussa a Udine.

L'illustre poeta romanesco Trilussa, reciterà venerdì prossimo 21 corr. al Teatro Sociale alcuni dei suoi sonetti a favore della Dante Alighieri.

L'Opera di Riccardo Wagner.

È il tema d'una conferenza tenuta ieri sera alla Scuola Popolare Superiore dal bar. Enrico Morpurgo.

L'oratore svizzerò con profonda cultura l'opera del grande maestro meritandosi vivissimi applausi.

Per gli emigranti.

È stata richiamata l'attenzione del Ministro dell'Interno sulle antipatie che suscitano gli italiani residenti in Svizzera, col promuovere troppo di frequente scioperi, che le condizioni della merce abituale non giustificava, durante i quali gli scioperanti sogliono abbandonarsi ad atti di violenza, che costituiscono veri e propri attentati alla libertà del lavoro.

In diverse località gli Svizzeri si mostrerebbero ormai proclivi a reagire contro queste forme di sopraffazioni, e già si parla anzi di liberare la Svizzera dalla importazione della mano d'opera italiana.

Conviene dunque far penetrare nelle masse operaie emigranti la persuasione, che perseverando sulla via in cui si sono messe, non potrebbero alla fine trovare che il proprio danno.

Una grave caduta dalla bicicletta.

L'agricoltore Valentino Boem da Gorizia, ieri nel pomeriggio veniva in città montando una bicicletta. Causa il fango della strada, le ruote della bicicletta scivolarono in uno scarto improvviso, ed il ciclista cadde a terra fratturandosi la ossa della gamba sinistra al terzo inferiore.

All'ospedale ove fu condotto il Boem fu dal dott. Pozzo giudicato guaribile in quaranta giorni.

Proh dolor!

Le guardie di città arrestarono la notte scorsa verso le ore 2 le ragazze M. A. e L., una d'anni 18, l'altra d'anni 14, e Z. A. d'anni 14, perchè girovagavano per le vie della città. Stamane furono condotte alle loro abitazioni.

E poi si dice che vi sono ancora i genitori a questo modo!

Una fucilata accidentale.

Il ragazzo Umberto Danelutti d'anni 15, da S. Gotardo, operaio allo stabilimento Cocolo, ieri sul meriggio venne accolto all'ospedale dal dott. Pozzo, perchè presentava delle ustioni multiple alla faccia, contusione ed ematoma al zigomo sinistro.

Il Danelutti disse di aver riportate tali lesioni provando un facile carico a polvere.

La morte del comm. Pustef.

A Ratisbona, dove aveva la sua casa madre, è morto l'editore Pontificio comm. Pustef. Egli portò la sua azienda ad uno sviluppo invidiabile.

Restauriamo in cronaca questa notizia perchè egli era oriundo della Carnia, ove vivono ancora alcuni suoi parenti.

Bambini e il vigile urbano.

La nota macchiata cittadina Orsani Antonio, detto Bambin, come al solito in preda ai fumi dell'alcol, cantava ieri a squarciagola in via Cussignacco.

Il vigile urbano Bianchi cercò di farlo smettere ma fu dal Bambin ingiuriato con frasi triviali.

L'Orsani venne perciò dichiarato in arresto e condotto in Questura.

Cortesie fra reggimenti italiani e francesi

Il 79.º reggimento di linea francese, ha fatto pervenire al 79.º reggimento di fanteria di stanza nella nostra città la sua marcia d'ordinanza rilegata con ricchezza e rinchiusa in una elegante scattola ed accompagnata con una nobile lettera del comandante del reggimento francese, colonnello Gerôme.

Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Le guarigioni di Lourdes

Dopo il trionfo di P. Gemelli

Ancora?

Ancora della discussione sulle guarigioni di Lourdes? Ancora. Quella discussione rimarrà nei fasti della storia religiosa italiana, ed il giornale non può a meno d'interessarsi largamente. Noi omettiamo di continuare la discussione in merito, innanzi tutto perchè gli avversari non l'hanno continuata neppure con argomenti vecchi; in secondo luogo semplicemente perchè verrà pubblicato da P. Gemelli il resoconto stenografico della discussione, la quale ha esaurito gli argomenti sia dall'una che dall'altra parte. Noi ci limitiamo a continuare la registrazione delle querimonie dei vinti, le quali sono la prova più sicura della loro sconfitta, anzi della coscienza che hanno d'essere stati sconfitti, il che è qualche cosa di più.

La coscienza della sconfitta.

Ribadiamo quello che scrivemmo ieri. Il Tempo dice di aver vinto ma dichiara che la discussione fu inutile; esprime il suo rincrescimento perchè ebbe luogo ed in quella forma, dà del furbo al «vinto» P. Gemelli, e taccia di dabbennegine i vincitori dell'Associazione sanitaria, lamenta la réclame fatta a Lourdes (ma se fu sconfitta, stritolata?); inoltre afferma che i medici viusero, ma contraddicendo a

quello che il P. Gemelli non aveva detto. Padre Gemelli, scorderò il Tempo fu sconfitto, ma la stampa onesta (che non è la clericale, nè il Corriere della Sera nè la Persceveranza) devono ripartire alla réclame che viene ai clericali dalla sconfitta.

Le condizioni.

In modo particolare il Tempo si scaglia contro le condizioni del dibattito, favorevoli a P. Gemelli, che viceversa... è il vinto. Ora è il Tempo stesso a dirci in una lettera del dott. Filippetti (il quale scrive per iscusarsi d'essere stato lui uno dei medici socialisti che invitarono P. Gemelli) che «le discussioni scientifiche alla Med. Biologica hanno questo regolamento e gli amici del Consiglio della Soc. Med. Biologica — tutt'altro che miopi e uomini... dabbene — non potevano fissare condizioni diverse».

Quelle condizioni dunque erano normali; ma per P. Gemelli il Tempo avrebbe voluto condizioni speciali di sfavore, e il Filippetti lascia intravedere che se si avesse potuto...

I consiglieri poi, che il Tempo disse raggriti dalla furberia del vinto P. Gemelli, sono tutt'altro che miopi.

Il gioco scoperto.

Ripetiamo: perchè il Tempo non vide prima? Perchè non ricorrimo prima l'atto dell'invito alla Conferenza? Se la réclame a P. Gemelli dipese solo dal fatto che fu chiamato a tenere la conferenza, e non dall'esito vittorioso per lui, i lamenti e le querimonie son troppo tardive, e soprano troppo che il Tempo ed i suoi sanno di essere vinti. Ma il Tempo — prima — era dell'opinione che esprime il Filippetti nella sua lettera — così:

Scrivo Filippetti:

«Il Gemelli da 3 o 4 mesi andava predicando ai credenti nelle chiese e nelle sacrestie delle meraviglie e innumerevoli guarigioni di Lourdes e affermando che «poichè la scienza non poteva dare la spiegazione di questi fenomeni, bisognava per necessità ammettere l'intervento miracoloso della Madonna». Questo discorso è stato fatto prima del Gemelli le migliaia di volte e mai i positivisti e mai i medici se n'erano commossi. Fenomeno pur troppo naturale di questa Europa latina e meridionale, arretrata, analfabeta, irragionevole, che doveva naturalmente scomparire col l'irresistibile impeto progressivo della civiltà e della scienza, che va conquistando ogni dì nuovi ceti sociali. Ma il discorso era fatto solennemente da un tale, già scienziato socialista e positivista, medico anzi libero docente, chiaro e abile azzeccagarbugli: il medico era ed è ancora socio della Soc. Med. Biologica e per alcune ricerche istologiche è fatto passare dai premi ed amici come grande scienziato. Si capisce come le affermazioni di costui fossero tenute in pregio e come egli abbia avuto chiamate da cento parti d'Italia.

Bisognava bucare il pallone: e il pallone fu bucato.

Il pallone fu bucato, dice Filippetti. E il Tempo tendeva l'invito a P. Gemelli. E il Tempo non sa obiettare nulla al Filippetti. Se ora si lamenta e si deplora la mossa è indice sicuro che appunto il pallone non fu bucato, che non si conseguì lo scopo inteso da Filippetti, Tempo e consorti.

La conferma del «Tempo».

Ma nello stesso numero di sabato il Tempo ribadisce che Gemelli «non si aspettava certo — ci ripetiamo ancora — la gratuita réclame che gli si è dovuta fare poichè l'Associazione Medica così ingenerosamente si è prestata al suo gioco, e non si meritava i confutatori che ha avuto nel spazio che i giornali hanno sacrificato a lui più che alla questione».

Viceversa il Tempo continua a sacrificare mezza pagina nel numero stesso a far la réclame a P. Gemelli per... confutarlo, e si «presta, così, al suo gioco», e non si cura di mettersi d'accordo col «caro amico Filippetti», il quale nella sua lettera dimostra ai «cari amici» del Tempo che P. Gemelli fu vinto e che quindi si fece bene a invitarlo. Il Tempo non è persuaso, evidentemente, della sconfitta di P. Gemelli se continua a dar degli «ingenui» ai medici che il Filippetti definisce «tutt'altro che miopi» i quali invitarono Padre Gemelli.

Un altro dolore di Filippetti

Filippetti ha un'altro dolore. E gli si rive nella sua lettera: «Vi furono dei medici anche tra questi (che applaudirono la replica di P. Gemelli) credenti come voi e io che dissero di applaudire all'oratore».

Ma se fu vinto come può essere applaudito da medici, credenti come il dott. Filippetti e i «cari amici» del Tempo, cioè da atei?

Filippetti deplora questi applausi... in nome s'intende della libertà di pensiero altrui: diamine; si doveva assolutamente frenare l'impeto, il bisogno dell'applauso strappato dalle qualità esime della replica, perchè applausi di atei ad un frate parlavano con troppa eloquenza della vittoria sua.

Come medico.

Anche queste righe della filippettiana epistola: «Come medico in faccia a medici egli pronuncia il prudente, modesto ed onesto non so: come frate, in faccia alle folle, soggiogate dalla fede, egli, usurpando la veste di cultore di filosofia, che è la ricerca obiettiva e spregiudicata delle prime cause, si avvanza e afferma la presenza del fenomeno miracoloso».

Ma se avete accettato voi la discussione sul puro terreno medico? La desideravate anche sul terreno filosofico? E allora abbiamo ragione noi, e con noi la clericale Persceveranza, dicendo che è nostra la correttezza del metodo; che siete voi e non noi a studiare la medicina con pregiudizii filosofici. Certo fu una sorpresa

per i medici milanesi vedere che il miracolo balzava su spontaneo, alla porta della scienza medica, senza bisogno d'un solo argomento filosofico.

E il Boardi s'accorse solo dopo la conferenza Gemelli, perchè solo dopo voleva estendere il contraddittorio al campo filosofico.

La settarietà.

Prima di finire ci si permetta di caratterizzare la settarietà del resoconto del Secolo che deforma il discorso del dr. Necchi (quello che fu il rappresentante di Gemelli verso l'Associazione Sanitaria — presidente della Direzione Diocesana milanese) lo deforma in modo da dire che Necchi subì una delusione dal discorso di Gemelli.

Il Lavoratore riproduce tale e quale il resoconto del Secolo, da noi così bene criticato da ridurlo alla prova più caratteristica del successo di P. Gemelli.

E con quel resoconto pretende confutar noi!

CRONACA RELIGIOSA

Messa sacra. — Ci scrivono da Resia, 16: Ottima impressione fece oggi l'esecuzione del canto fermo con organo alla Messa, affidata alla Scuola cantorum istituita recentemente dal nostro cappellano, Angurii.

Sacra Missione. — A Torsa, in quel di Talmassons, la S. Missione tenuta nella scorsa settimana ebbe un pieno successo, essendo stata coronata da più di mille SS. Comunicazioni. Il sac. Federico Piutti, col fascino della parola calda convincente esercitò una vera magia spirituale su quei popolani, che affollati accorrevano ad udirlo, restando commossi, mutati in meglio. Sia ringraziato il Signore che benedice copiosamente alle apostoliche fatiche del giovane missionario, e vadano lieti e confortati il beemerito parroco D. Angelo, ed il buon pres. Vittorio, cappellano di Torsa, che tanto zelano il bene di quelle anime.

Amaz Auguste G. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Ringraziamento.

La famiglia MAZZOLINI, profondamente commossa dalle molteplici attestazioni di cordoglio avute nella luttuosa circostanza della morte del suo amato

Sac. Floriano Mazzolini

e dalle imponenti onoranze tributate alla sua salma, ringrazia sentitamente quanti vollero parteciparvi e quanti le furono larghi di aiuto e di conforto.

Ringrazia in modo speciale il chiarissimo Sindaco Sig. di Toma e l'On. Municipio di Osoppo, l'egregio dott. Marini, la distintissima famiglia Valentino Valerio, la Tessitura Gemonesse, il Rev. Cappellano locale e il Rev. Canonico assicurando tutti della sua eterna riconoscenza.

Chiede scusa dalle involontarie omissioni.

Osoppo, 15 gennaio 1910.

Famiglia Mazzolini.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni estetiche e malattie delle Signore

diretta dal

D. Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

Via Venezia 29 Udine - Telefono 2.54

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE

Telefono N. 324.



I medici attestano gli effetti della Emulsione SCOTT.

“Ho trovato da molti anni grandissimo vantaggio nell'uso della Emulsione Scott in tutti i casi di

scrofolosi

e linfatismo, nella convalescenza di malattie infettive e nelle anemie. Nei bambini poi mi ha corrisposto in modo meraviglioso tutte le volte che era necessaria una cura ricostituente, anche quando erano falliti gli altri rimedi.”

Dott. ERMINIO BIANCONI, Medico-Chirurgo, Corso Cavotti N. 2, Perugia.

La Emulsione SCOTT è preferita perchè possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione simile.

Emulsione Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

OFFELLERIA

P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1

Telefono 403

SPECIALITÀ

KRAPFEN

caldi giornalmente

MERINGHE alla panna

Salvo disponibili per rinfreschi e bicchierate.

— Assumersi servizi per Nozze e Battesimi —

Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e liquori di primarie Case

Estere e Nazionali.

Pasticcceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro naturale

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotone, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Fabbrica Istrumenti Musicali

Stanislao Rossetti

BRESCIA



Mandolino Palissandro L. 9.50
Id. con flauti al piano . 10.—
Id. con scudo tartarugo . 11.—
Id. con laqueo al piano . 12.—
Id. con scudo e bocca
Madrapera . . . 14.—
Chitarra con meccanica . 11.—
con flauti alla bocca . 12.—
con piano e bocca flauti . 18.—
piano liscio a flauti . 18.—
forma grande concerto . 16.—

Clarin, Flauti, Armoniche



CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

Malattie degli occhi difetti della vista

Io specialista dr. GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

CASA DI SALUTE

del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOLMEZZO —

per Chirurgia Generale

Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagno ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti

Segretario Rag. G. B. Cacitti

Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —

Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18

UDINE, Via Caneiani N. 1 p. 1. Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE Via della Posta, N. 7 - MILANO Via S. Paolo, 11 - ANCONA Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO Viale Staziolo, 20 - BOLOGNA Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE Via Giuseppe Verdi, 20 - GENOVA Piazza Fontane Marose - LIVORNO
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA Via di Pietra, 91 - VERONA Via S. Nicolò, 14 - COMO Via S. Giordano,
 10 - PARIGI Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarto pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Eroronemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di retro all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Glicoteripina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonnaggio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della F. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molta settimana fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veri e benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

UNICO NEGOZIO

in **UDINE**
 Via Mercatevecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**

ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2,50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Robina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli sterati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. **12,50** Franco di porto e imballaggio in
 » 7 1/2 » **22,50** qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Aone, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura **Razionale**
 Guarigione



a base di **Cascara Sagrada**
Podofillina

Si trovano in tutto le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani.

Preparata da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigete **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50
 - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita presso **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11.

Vivificatore Pacelli.

Fa riacquistare la virilità perduta, esausta, affievolita, depauperata (impotenza) allontanando gli inconvenienti che ne derivano. Guarisce il sistema nervoso malato (neurastenia), rinforzando l'organismo tutto ed in specie la parte sessuale. Toglie la debolezza mentale, il dolor di vite, ecc.

Vendesi in tutte le Farmacie. Inviando alla Ditta **PACELLI, Livorno**, lire 5,25, si riceve franco ed a domicilio il flacone.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scimanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. risentendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.



TOSSI
 i Raucedini - Raffreddori - Pertosse - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor **BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molto velle dannose alla salute. Su ogni scatola deve apparire la Marca di fabbrica (collo simile qui sotto). Graditissimo al palato e di effetto pronto e sicuro. Scatole gr. L. 1,50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad. Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono cinque contro assegno e verso i mesi di vaglia postale, coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancamento.

VENDITA ESCLUSIVA **A. MANZONI & C.** BERGAMO - ROMA - GENOVA in tutte le farmacie.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio
L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato.

Rivolgere le richieste alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor **PULZONI**
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO-PULZONI**» che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia assoluta**, mi dà ottimi risultati...
 Dottor **Quintavalle** medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente **ANEMIA - SCROFOLA - RACCHITISMO**

Lucido Banfi

per scarpe e pelli
 Reso insuperabile dal 1.° Gennaio
Unto all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acquaragia né acid.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**

Usate l'Acqua Chinina Manzoni